

L'agenda parlamentare

Settimana dal 12 al 16 febbraio

Il calendario dei lavori

Settimana dal 19 al 23 febbraio

Febbraio 2023



Sommario

❖ **Agenda parlamentare**

- Consiglio dei ministri
- Audizioni ANCE
- Provvedimenti approvati definitivamente
- Provvedimenti all'esame della Camera
- Provvedimenti all'esame del Senato
- Atti del Governo
- Atti europei
- Atti di indirizzo e controllo

❖ **Calendario parlamentare**

- Argomenti di interesse iscritti all'ordine del giorno di Camera e Senato nella settimana corrente

IN PRIMO PIANO

- ✓ **DL 212/2023 “Superbonus”**: prevista l’approvazione definitiva, in seconda lettura, al Senato (DDL 1005/S)
- ✓ **DL 215/2022 “Proroga termini”**: prevista l’approvazione definitiva, in seconda lettura, al Senato. Accolte le **proposte da ANCE** su proroga della limitazione della responsabilità erariale e proroga revisione macchine operatrici immatricolate prima del 1983 (DDL 1027/S)
- ✓ **DDL “Premierato”**: in corso l’illustrazione degli emendamenti (DDL 935/S)
- ✓ **DDL “Autonomia differenziata delle Regioni”**: avviato esame alla Camera in seconda lettura (DDL 1665/C)
- ✓ **Schema Dlgs correttivo ed integrativo Codice delle comunicazioni elettroniche**: inviata nota di osservazioni **ANCE** - parere previsto nella settimana corrente
- ✓ **Atti europei su bacino dei talenti UE** (azioni per carenza manodopera specialistica e riconoscimento qualifiche) **e protezione lavoratori da agenti cancerogeni**: avvio esame nelle Commissioni Lavoro di Camera e Senato



CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei ministri, [nella seduta n. 69 del 15 febbraio 2024](#), ha approvato, tra l'altro:

– in esame preliminare, **un decreto legislativo che introduce disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149, recante attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata.**

Il testo apporta modifiche al Codice civile, al Codice di procedura civile, alle relative disposizioni di attuazione e ad alcune leggi speciali, con l'obiettivo di risolvere alcune difficoltà applicative e apportare le correzioni o integrazioni necessarie per garantire la piena efficacia della recente riforma. Il provvedimento si inserisce nel quadro degli impegni assunti con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ed è indirizzato alla semplificazione, speditezza e razionalizzazione del processo civile. Per questo, tra l'altro, si prosegue sulla strada della completa digitalizzazione del processo civile e dell'eliminazione di adempimenti od oneri a carico delle parti ormai superflui, con l'eliminazione delle disposizioni che prevedevano il deposito di atti presso la cancelleria, anche ai fini della loro notificazione, e la necessità, per l'avvocato, di eleggere domicilio in un comune situato nel circondario dell'ufficio giudiziario adito.

-in esame definitivo, **un disegno di legge che introduce “Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane”.**

Il testo tiene conto del parere espresso dalla Conferenza unificata.

INFORMATIVE

Il Presidente Giorgia Meloni ha svolto una informativa al Consiglio dei ministri in merito alle **politiche migratorie del Governo**, anche alla luce dei lavori della Conferenza internazionale su sviluppo e migrazioni dello scorso luglio e del Vertice Italia-Africa di fine gennaio, con i quali si è avviato il percorso del Piano Mattei.

Il Presidente Meloni ha invitato i Ministri a un crescente impegno volto a rafforzare la collaborazione operativa con i Paesi frontalieri in tutti gli ambiti di propria competenza, per **promuovere lo sviluppo delle economie più fragili, attraverso il miglioramento delle competenze dei giovani e la creazione di nuove opportunità di sostentamento**. Tali iniziative potranno determinare una crescita dell'occupazione e del reddito e la contemporanea progressiva rimozione delle cause che spingono a migrare. Saranno determinanti, a questo scopo, **progetti di supporto per la diversificazione economica dei Paesi frontalieri, inclusa l'assistenza alle imprese locali e la promozione degli investimenti italiani** in settori come l'agricoltura, il turismo e l'industria manifatturiera, e la cooperazione in ambito sanitario. Il Presidente ha

esortato i Ministri a rafforzare anche la propria presenza nelle aree di cooperazione, coordinando le proprie agende in modo da assicurare continuità come già fatto con il “modello Caivano”. Inoltre, si dovranno ulteriormente sviluppare con le Nazioni della regione del Mediterraneo allargato e dell’Africa Sub-Sahariana metodi di lavoro condivisi, che portino a contrastare insieme le reti dei trafficanti di uomini, mediante la cooperazione tra le forze di polizia e le autorità giudiziarie dei differenti Stati e, laddove necessario, l’aggiornamento delle legislazioni.

Previsto in settimana un prossimo Consiglio dei ministri



AUDIZIONI ANCE

ULTIME AUDIZIONI SVOLTE	
DDL in materia di lavoro	<p>La Commissione Lavoro della Camera ha indetto un ciclo di audizioni informali nell'ambito dell'esame, in prima lettura, in sede referente, del disegno di legge del Governo recante disposizioni in materia di lavoro (DDL 1532-bis/C).</p> <p>L'Ance, ascoltata il 6 febbraio scorso, ha evidenziato, in particolare, alcune criticità rispetto alle norme di modifica del Testo Unico in materia di sicurezza sul lavoro ed ulteriori proposte particolarmente importanti per il settore in materia, tra l'altro, di CIGO, ripristino riduzione contributiva per edilizia quota INAIL, detassazione e decontribuzione ore di formazione e straordinari.</p>

PROVVEDIMENTI APPROVATI DEFINITIVAMENTE

Provvedimento	Iter
<p>DDL “Delegazione europea 2022-2023” <u>DDL 969/S</u></p> <p><i>Relatori:</i> Matera-FdI Murelli- Lega</p>	<p>Il provvedimento è stato approvato, in via definitiva, dall’Aula del Senato il 14 febbraio, nel testo trasmesso dalla Camera.</p> <p>In corso d’esame sono state approvate due proposte ANCE-condivise con Confindustria - che intervengono sui principi di delega per il recepimento della direttiva (UE) 2022/431 sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un’esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.</p> <p>In particolare, siamo riusciti a chiarire che la previsione di specifici obblighi di formazione e informazione dei lavoratori, da parte del datore di lavoro, dovrà avvenire “in ragione del nuovo campo di applicazione della direttiva” e non, come previsto originariamente dal testo, sulla base di “nuovi livelli di rischio individuati”. Espressione quest’ultima non presente nella direttiva e che avrebbe, certamente, creato problemi interpretativi in fase di recepimento a danno delle imprese.</p> <p>Siamo, inoltre, intervenuti sul secondo criterio di delega limitandolo a prevedere l’aggiornamento dell’attuale sistema di sorveglianza sanitaria “al fine di assicurare la corretta applicazione della direttiva (UE) 2022/431”. La formulazione del testo originario, invece, prevedeva l’adeguamento del sistema di sorveglianza sanitaria alla seguente ben più ampia fattispecie: <i>“alla valutazione dello stato di salute dei lavoratori adibiti ad attività nelle quali essi sono o possono essere esposti a specifici agenti cancerogeni o mutageni o a sostanze tossiche per la riproduzione umana”</i>.</p> <p>Grazie all’azione ANCE sono state, inoltre, ritirate alcune proposte critiche - firmate da numerosi gruppi di maggioranza e opposizione con il parere favorevole del Governo – che stabilivano di aggiornare l’attuale sistema di valutazione del rischio, nei casi di esposizione ad agenti chimici, cancerogeni o mutageni o a sostanze tossiche per la riproduzione, prevedendo, in tali casi, oltre al coinvolgimento di un medico competente, quello di un professionista sanitario iscritto all’albo dei chimici, con evidente aggravio di costi e procedure a danno delle imprese e senza alcun innalzamento dei livelli di tutela della salute del lavoratore.</p> <p>Il testo reca principi e criteri direttivi specifici per l’esercizio della delega relativa a 7 direttive, nonché per l’adeguamento della normativa nazionale a 4 regolamenti europei tra cui:</p> <p>Direttive:</p> <ul style="list-style-type: none"> -(UE) 2022/2557 - relativa alla resilienza dei soggetti critici; - (UE) 2021/2167 - relativa ai gestori di crediti e agli acquirenti di crediti;

	<p>- (UE) 2022/431 - relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro;</p> <p>Regolamenti:</p> <p>-(UE) 2022/2036, relativo al trattamento prudenziale degli enti di importanza sistemica a livello mondiale con strategia di risoluzione a punto di avvio multiplo e metodi di sottoscrizione indiretta degli strumenti ammissibili per il soddisfacimento del requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili;</p> <p>-(UE) 2017/625, relativo alla governance europea dei dati.</p> <p>Viene, inoltre, conferita al Governo la delega per l'emanazione di disposizioni recanti sanzioni penali o amministrative per le violazioni di obblighi discendenti da precetti europei non trasfusi in leggi nazionali.</p> <p>Nell'Allegato A sono elencate ulteriori direttive da recepire criteri e principi direttivi specifici, tra cui:</p> <p>-Direttiva (UE) 2022/2041 del 19 ottobre 2022 relativa a salari minimi adeguati nell'Unione europea)</p> <p>-Direttiva (UE) 2023/970 del 10 maggio 2023, volta a rafforzare l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra uomini e donne per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore attraverso la trasparenza retributiva e i relativi meccanismi di applicazione.</p> <p>Per l'approfondimento del testo come approvato si veda, inoltre, il Dossier di documentazione del Senato.</p>
--	---



I LAVORI DELLA CAMERA

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DELLA CAMERA	
Provvedimento	Iter
DDL "Lavoro" (DDL 1532-bis/C) <i>Relatore:</i> <i>Nisini-Lega</i>	<p>Il provvedimento del Governo è all'esame, in sede referente, in prima lettura, della Commissione Lavoro della Camera dal 6 dicembre scorso. La Commissione ha stabilito lo svolgimento di un ciclo di audizioni informali sul testo, cui ANCE ha partecipato il 6 febbraio scorso che si è concluso la scorsa settimana. Sul provvedimento dovrebbe essere fissata a breve la scadenza degli emendamenti.</p> <p>Il testo prevede, tra l'altro:</p> <p>Modifiche al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 T.U. salute e sicurezza sul lavoro (Art.2)</p> <p>In particolare, vengono modificati: l'articolo 12 sull'interpello; l'articolo 38 su titoli e requisiti del medico competente; l'art. 41 su sorveglianza sanitaria; l'art. 65 su Locali sotterranei o semi-sotterranei.</p> <p>Sospensione della prestazione di cassa integrazione (art.3)</p> <p>Viene sostituito l'articolo 8 del Dlgs n. 148/2015, estendendo ai rapporti di lavoro di durata pari o inferiore a sei mesi la disciplina già prevista per quelli di durata superiore, che prevede che il lavoratore non abbia diritto all'integrazione soltanto per le giornate di lavoro effettuate.</p> <p>Modifiche relative ai Fondi di solidarietà bilaterali (art. 4)</p> <p>Viene disposto, in particolare, che per i Fondi di solidarietà bilaterali, che si costituiscono successivamente al 1° maggio 2023, i singoli decreti istitutivi quantificano la quota parte di risorse accumulate dalle aziende del settore che dovrà essere trasferita dal fondo di integrazione salariale al bilancio del nuovo Fondo di solidarietà, preventivamente certificata dall'INPS, secondo le modalità individuate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.</p> <p>Modifiche in materia di somministrazione di lavoro (art.5)</p> <p>Vengono modificati i limiti quantitativi i della somministrazione di lavoro a tempo indeterminato di cui all'art. 1, comma 2 del DLgs 81/2015 (nel caso il personale sia assunto dal somministratore con rapporto di lavoro a tempo indeterminato).</p> <p>Durata del periodo di prova (art.6)</p> <p>Fatte salve previsioni più favorevoli della contrattazione collettiva, viene fissata la durata del periodo di prova nel rapporto di lavoro a tempo determinato, fissandola in un giorno di effettiva prestazione per ogni quindici giorni di calendario. Tale periodo in ogni caso non potrà essere inferiore a due giorni.</p> <p>Termine comunicazioni obbligatorie lavoro agile (art.7)</p> <p>Viene disposto che il datore di lavoro comunica in via telematica al Ministero del lavoro e delle politiche sociali i nominativi dei lavoratori e la</p>

	<p>data di inizio e di cessazione delle prestazioni di lavoro in modalità agile entro cinque giorni dalla data di avvio del periodo oppure entro cinque giorni successivi alla data in cui si verifica l'evento modificativo della durata o della cessazione del periodo di lavoro svolto in modalità agile.</p> <p>Modifiche in materia di risoluzione del rapporto di lavoro (art.9)</p> <p>Viene disposto che in caso di assenza ingiustificata protratta oltre il termine previsto dal contratto collettivo applicato al rapporto di lavoro o, in mancanza di previsione contrattuale, superiore a cinque giorni, il rapporto si intende risolto per volontà del lavoratore.</p> <p>Attività dell'INPS per la promozione dell'adempimento spontaneo degli obblighi contributivi (art. 14)</p> <p>L'INPS può trasmettere al contribuente la comunicazione di eventuali anomalie affinché quest'ultimo provveda alla correzione. Il contribuente ha un termine di novanta giorni dalla notifica della comunicazione per segnalare eventuali elementi, fatti o circostanze per confutare quanto comunicato. Il contribuente che provveda alla regolarizzazione delle anomalie ed effettui entro trenta giorni il versamento dei contributi è ammesso al pagamento della sanzione civile in misura annua pari al 2,75% dell'importo della contribuzione dovuta ed in caso di pagamento in forma dilazionata, la riduzione della sanzione è subordinata al versamento della prima rata.</p> <p>Pagamento dilazionato dei debiti contributivi (art.15)</p> <p>Si aumenta il numero di rate, previste per il pagamento dei premi, che passa da 24 a 60 mesi.</p> <p>Potenziamento dell'attività di accertamento di elusioni e violazioni in ambito contributivo e della riscossione degli importi omessi (art. 16)</p> <p>Le attività di controllo e addebito dei contributi previdenziali, ivi compresi i contributi dovuti in caso di utilizzo di prestatori di lavoro formalmente imputati a terzi o a titolo di responsabilità solidale, possono fondarsi su accertamenti d'ufficio dell'INPS sulla base di elementi tratti anche dalla consultazione di banche dati dell'Istituto o di altre pubbliche amministrazioni e dalla comparazione dei relativi dati, da cui si deduce l'esistenza e la misura di base imponibile non dichiarata o la fruizione di benefici contributivi, esenzioni, agevolazioni, comunque denominate, in tutto o in parte non dovuti.</p> <p>Uniformazione dei tempi di presentazione delle domande di accesso ad Ape sociale e di pensionamento anticipato con requisito contributivo ridotto (art.20).</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento il 21 febbraio.</i></p>
<p>DDL "Autonomia differenziata delle Regioni"</p> <p><u>DDL 1665/C</u></p> <p><i>Relatori:</i></p>	<p>Il provvedimento è all'esame, in sede referente, in seconda lettura, della Commissione Affari costituzionali dal 14 febbraio scorso.</p> <p>In prima lettura, al Senato sono state apportate numerose modifiche al testo iniziale, tra cui la previsione della facoltà del Presidente del Consiglio, al fine di tutelare l'unità giuridica o economica, nonché di indirizzare rispetto a politiche pubbliche prioritarie, di limitare l'oggetto del</p>

<p>Russo-FI Stefani-Lega Urzi-FdI</p>	<p>negoziato ad alcune materie o ambiti di materie individuate dalla Regione nell'atto d'iniziativa.</p> <p>È considerato un provvedimento “divisivo” tra le diverse forze politiche: la principale causa riguarda l’individuazione dei LEP ed il connesso pericolo di andare incontro ad una “cristallizzazione delle disuguaglianze nel Paese”. Altra questione “aperta” è il tema delle risorse da destinare al finanziamento dei LEP (cui è subordinato il trasferimento delle funzioni e senza le quali l’autonomia resterebbe un miraggio).</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, proseguirà l’esame del provvedimento il 21 febbraio.</i></p>
<p>DL 5/2024 “Interventi infrastrutturali connessi con la presidenza italiana del G7” <u>DDL 1658/C</u></p> <p><i>Termine di conversione:</i> <i>19 marzo 2024</i></p> <p><i>Relatori:</i> <i>Iaia- FdI</i></p>	<p>Il provvedimento d’urgenza è all’esame della Commissione Ambiente che ha deliberato lo svolgimento di un limitato ciclo di audizioni preliminari, attualmente in corso (svolte la settimana scorsa le audizioni di ANAS e ANAC). Il 13 febbraio, in particolare, sarà ascoltato il Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi infrastrutturali connessi con la presidenza italiana del G7 nel 2024.</p> <p>Nella scorsa seduta sono stati formalizzati gli emendamenti sul testo (per la maggior parte di minoranza), già sottoposti al vaglio di ammissibilità. Al riguardo, ANCE sta provvedendo a monitorare le proposte presentate e svolgendo le opportune azioni di contrasto su quelle che presentano profili di criticità (volte, ad esempio, a modificare la disciplina delle verifiche antimafia prevista dal provvedimento).</p> <p>Il testo prevede, in particolare, la nomina di un Commissario straordinario al fine di accelerare le procedure e le attività relative alle infrastrutture funzionali al vertice dei Capi di Stato e di Governo. A tal fine, si introducono misure mirate e puntuali in materia di aggiudicazione di appalti pubblici, stipula ed esecuzione dei relativi contratti e disposizioni processuali.</p> <p>Le procedure di affidamento e le attività di esecuzione potranno procedere in deroga alle disposizioni di legge diverse da quelle penali, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell’ordinamento, delle disposizioni antimafia e dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione Europea.</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, prosegue l’esame del provvedimento il 20 febbraio.</i></p>



I LAVORI DEL SENATO

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DEL SENATO	
Provvedimento	Iter
<p>DL 215/2023 "Proroga termini" DDL 1027/S</p> <p><i>Termine di conversione:</i> 28 febbraio 2024</p> <p><i>Relatore:</i> Balboni-FdI</p>	<p>Il provvedimento d'urgenza, approvato il 19 febbraio scorso in prima lettura dalla Camera, è stato trasmesso al Senato per l'approvazione definitiva.</p> <p>In particolare, sono state approvate le proposte ANCE su:</p> <ul style="list-style-type: none">-proroga, fino al 31 dicembre 2024, della limitazione della responsabilità erariale dei dipendenti pubblici, ai danni cagionati dalle sole condotte poste in essere con dolo. Tale previsione è volta a superare la c.d. "paura della firma" dei funzionari pubblici che, in questo modo, hanno maggiori rischi di incorrere in responsabilità in caso di non fare (omissioni e inerzie) rispetto al fare, considerato che per le condotte omissive continuano a rispondere sia a titolo di dolo che di colpa grave. <p>Le proposte formalizzate prevedevano, in realtà, la proroga fino al 2026 per essere in linea con il programma di esecuzione degli interventi PNRR ma il Governo, per ragione di opportunità politica, ha ritenuto in questa fase di estendere la proroga sino alla fine del 2024;</p> <ul style="list-style-type: none">-proroga al 31 dicembre 2024 del termine entro il quale effettuare la revisione delle macchine operatrici (oltre che quelle agricole) immatricolate fino al 31 dicembre 1983. Tale misura è volta a colmare il vuoto normativo che il provvedimento in oggetto aveva creato prevedendo la proroga solo per i mezzi immatricolati in date successive al 1983. <p>E' stata approvata, inoltre, una norma di particolare interesse - presentata dai Relatori - volta a prorogare le agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima casa per gli under 36 con ISEE fino a 40 mila euro, di cui all'art. 64 della L 73/2021, a condizione che il contratto preliminare sia stato sottoscritto e registrato entro il 31 dicembre 2023 ed il definitivo sia stipulato entro il 31 dicembre 2024.</p> <p>Per i contenuti del testo comprendente le modifiche approvate si vedano i Dossier di approfondimento della Camera: Volume I (Articoli 1-8) e Volume II (Articoli 9-20).</p>
<p>DL 212/2023 "Superbonus" DDL 1005/S</p> <p><i>Termine di conversione:</i></p>	<p>Il provvedimento d'urgenza è all'esame dell'Aula dal 20 febbraio, per l'approvazione definitiva.</p> <p>In prima lettura, l'Aula della Camera lo ha licenziato, il 31 gennaio scorso, con la votazione di fiducia sul testo iniziale, dato che in Commissione Finanze, nonostante la presentazione di numerose proposte di proroga a firma anche della maggioranza (FI e FdI), non è stata approvata nessuna modifica per la contrarietà del Governo.</p>

<p>27 febbraio 2024</p> <p>Relatore: Salvitti-Fdl</p>	<p>La Sottosegretaria al MEF, Lucia Albano, ha dato parere contrario su tutti gli emendamenti, per la <i>“necessità di salvaguardare i saldi di finanza pubblica”</i> (considerando onerose tutte le proposte presentate). Ha, inoltre, evidenziato la necessità del Governo, prima di adottare qualunque ulteriore misura, di verificare nei prossimi mesi gli effetti di questo provvedimento.</p> <p>Anche al Senato, fin dalla prima seduta, il Governo ha confermato l'intenzione di non approvare modifiche.</p> <p>Il testo introduce misure urgenti relative alle agevolazioni fiscali di cui agli artt. 119, 119-ter e 121 del DL 34/2020, convertito dalla L. 77/2020, prevedendo una “sanatoria” che permette ai contribuenti di mantenere gli incentivi fruiti sino al 31 dicembre 2023 anche in caso di mancata conclusione dei lavori.</p> <p>In particolare, a favore di tutti i soggetti e relativamente a tutti gli interventi agevolati con il Superbonus (al 110% o al 90%), per i quali si è optato per la cessione del credito o per lo sconto in fattura, viene previsto che non si decade dall’agevolazione fruita in relazione ai lavori eseguiti sino al 31 dicembre 2023 (e quindi la stessa non sarà oggetto di recupero da parte dell’Agenzia delle Entrate), anche qualora i medesimi interventi non vengano ultimati e anche se non si riesca a garantire il miglioramento di due classi energetiche.</p> <p>Al fine di tutelare i cittadini con i redditi più bassi e di consentire la conclusione dei cantieri “Superbonus 110%” che abbiano raggiunto uno stato di avanzamento dei lavori non inferiore al 60 per cento al 31 dicembre 2023, è previsto uno specifico contributo, riservato ai percettori di redditi inferiori a 15.000 euro, in relazione alle spese sostenute dal 1° gennaio 2024 al 31 ottobre 2024. Il contributo sarà erogato, nei limiti delle risorse disponibili, dall’Agenzia delle entrate, secondo criteri e modalità determinati con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze da adottarsi entro sessanta giorni e non concorrerà alla formazione della base imponibile delle imposte sui redditi.</p> <p>A partire dalla data di entrata in vigore del provvedimento, si esclude la possibilità di cessione del credito d’imposta nel caso di interventi di demolizione e ricostruzione degli edifici relativi alle zone sismiche 1-2-3 compresi in piani di recupero di patrimoni edilizi o riqualificazione urbana e per le quali non sia stato richiesto, prima della stessa data, il relativo titolo abilitativo.</p> <p>Al fine di evitare l’uso improprio dei bonus per l’abbattimento delle barriere architettoniche, si limita il novero degli interventi sottoposti all’agevolazione e i casi per i quali continua a essere previsto sconto in fattura e cessione del credito, salvaguardano la tutela delle persone con disabilità.</p> <p>Per i contenuti del testo e la relativa valutazione si rinvia all’audizione ANCE svolta il 16 gennaio scorso.</p>
---	--

<p>DDL “riforma Codice penale e Codice di procedura penale”</p> <p><u>DDL 808 /S</u></p> <p><i>Relatore:</i></p> <p><i>Bongiorno-Lega</i></p>	<p>Il provvedimento è stato approvato, in prima lettura, il 13 febbraio scorso, con pochissime approvazioni in tema per lo più di intercettazioni (al riguardo si veda il <u>Dossier di documentazione del Senato</u>).</p> <p>Il testo, già trasmesso alla Camera (DDL 1718/C) prevede, in particolare:</p> <p>Art. 1</p> <p>Viene abrogato l’art. 323 sull’ abuso d'ufficio</p> <p>Viene riformulato l’articolo 346-bis sul traffico di influenze illecite</p> <p>In particolare, come evidenziato dalla Relatrice, le relazioni del mediatore con il pubblico ufficiale devono essere sfruttate (non solo vantate) e devono essere esistenti (non solo asserite); lo sfruttamento delle relazioni deve avvenire intenzionalmente; l'utilità data o promessa al mediatore, in alternativa al denaro, deve essere economica; la descrizione della condotta tipica viene modificata al fine di prevedere che il farsi dare o promettere indebitamente, per sé o per altri, denaro o altra utilità economica sia finalizzato alla remunerazione di un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'articolo 322-bis, in relazione all'esercizio delle sue funzioni ovvero alla realizzazione di un'altra mediazione illecita; il trattamento sanzionatorio del minimo edittale è aumentato da 1 anno a 1 anno e 6 mesi.</p> <p>Viene introdotta un’esplicita definizione di "altra mediazione illecita", per la quale si intende la mediazione per indurre il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'articolo 322-bis a compiere un atto contrario ai doveri d'ufficio costituente reato dal quale possa derivare un vantaggio indebito. Viene estesa l'aggravante attualmente prevista nel senso di prevedere il caso in cui il soggetto che indebitamente fa dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altra utilità riveste anche una delle qualifiche di cui all'articolo 322-bis e non solo la qualifica di pubblico ufficiale o di incaricato di un pubblico servizio. Infine, vengono estese al reato di traffico d'influenze illecite le circostanze attenuanti di cui all'articolo 323-bis del codice penale e la causa di non punibilità di cui all'articolo 323-ter del codice penale.</p> <p>Art.2</p> <p>modifiche al Codice di procedura penale</p> <p>Vengono previste modifiche al Codice di procedura penale in materia di intercettazioni (sui contenuti pubblicabili o meno), custodia cautelare in carcere (decisa in forma collegiale), avviso di garanzia (deve contenere descrizione sommaria del fatto) e limiti all’appello del pm, che non potrà appellare contro le sentenze di proscioglimento per reati di contenuta gravità.</p> <p>Art. 5</p> <p>Viene introdotta norma interpretazione autentica sulla nullità delle sentenze pronunciate per gravissimi reati di criminalità organizzata e terrorismo alle quali hanno concorso giudici popolari con più di 65 anni.</p>
--	---

<p>DDL riforma costituzionale "Premierato" <u>DDL 935/S</u></p> <p><i>Relatore:</i> <i>Balboni-FdI</i></p>	<p>Il provvedimento di riforma costituzionale, che prevede l'elezione diretta del Presidente del Consiglio, è all'esame, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Affari costituzionali che sta procedendo alla fase di illustrazione dei 1800 emendamenti presentati nonché degli 800 subemendamenti.</p> <p>Le numerose proposte emendative sono quasi tutte a firma della minoranza, tranne due a firma del Sen. Marcello Pera (Fdi), e 4 del Governo - frutto di un accordo tra i leader di maggioranza - che intervengono sugli articoli 2, 3 e 4 del testo. In particolare, l'emendamento all'articolo 4, rivede la cosiddetta norma "antiribaltone", restringendo le ipotesi di nomina di un secondo premier.</p> <p>L'emendamento all'articolo 2 interviene sul "semestre bianco": in caso di sfiducia al premier, lo scioglimento delle Camere in quanto atto dovuto viene disposto dal presidente della Repubblica anche negli ultimi sei mesi di mandato. L'articolo che regola la formazione del governo, inoltre, assegna sia la proposta di nomina sia quella di revoca dei ministri al Premier.</p> <p>Un ulteriore emendamento elimina il riferimento percentuale al premio di maggioranza destinato al premier eletto: non è più fissato al 55%. La percentuale sarà fissata in sede di legge elettorale e sarà collegata ad una soglia minima di voti ottenuti.</p> <p>Il Senatore Marcello Pera ha presentato gli emendamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4.0.5 che istituisce la figura (mutuata dall'esperienza britannica) del premier ombra, Capo dell'opposizione. Esso viene eletto, sulla base di un'esposizione programmatica, da tutti i parlamentari che abbiano dichiarato di appartenere alle forze politiche di opposizione e dovrà essere sentito dal Presidente della Repubblica e dal Presidente del Consiglio nei casi di guerra e di grave pericolo per la sicurezza nazionale oltre che in altri casi specificatamente individuati dalla legge; - 2.0.1 volto a rafforzare i poteri del Presidente della Repubblica escludendo la controfirma dei Ministri competenti dai seguenti atti: nomina dei giudici della Corte Costituzionale, il decreto di scioglimento delle Camere, salvo che lo scioglimento non costituisca atto dovuto, la concessione della grazia e la commutazione delle pene, il decreto di indizione delle elezioni e dei referendum, i messaggi al Parlamento e il rinvio delle leggi alle Camere. <p><i>La Commissione referente, da calendario, prosegue l'esame del provvedimento il 20 febbraio.</i></p>
<p>DL 10/2024 Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. <u>DDL 1014/S</u></p> <p><i>Termine di conversione:</i></p>	<p>Il provvedimento è all'esame della Commissione Ambiente del Senato che sta svolgendo un limitato ciclo di audizioni ed ha fissato il termine per la presentazione degli emendamenti.</p> <p>Il testo contiene norme volte a consentire il completamento in tempi certi delle opere necessarie allo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano-Cortina 2026, attraverso la revisione complessiva delle attribuzioni commissariali.</p> <p>In particolare, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto, ANAS S.p.a. è individuata quale soggetto attuatore e subentra nei</p>

<p>5 aprile 2024</p> <p>Relatore: Rosso-FI</p>	<p>rapporti giuridici attivi e passivi, nonché nei procedimenti amministrativi pendenti, per i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SS 38 – allargamento tratti saltuari dal km 18+200 al km 68+300; • SS 36 – adeguamento a tre corsie del Ponte Manzoni a Lecco; • SS 36 – consolidamento galleria “Monte Piazzo”; • SS 36 – potenziamento svincolo in località Piona; • SS 36 – messa in sicurezza tratta Giussano-Civate. <p>Per tali opere risultano già efficaci gli accordi quadro di ANAS che consentono di procedere con l’esecuzione delle opere in tempi rapidi e senza l’espletamento di ulteriori procedure di evidenza pubblica. Restano comunque validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti antecedentemente alla data di entrata in vigore del decreto.</p> <p>Inoltre, si provvede alla revisione della governance della società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a., al fine di assicurarne un’efficiente ed efficace gestione, attraverso una migliore distinzione dei compiti e delle responsabilità tra i diversi membri dell’organo di amministrazione, anche in considerazione delle attribuzioni commissariali su opere connesse non affidate ad ANAS.</p> <p>All’amministratore delegato della Società rimangono le funzioni di Commissario straordinario per la realizzazione dei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SS 36 – completamento percorso ciclabile Abbazia Lariana; • SS 38 – tangenziale sud di Sondrio; • SS 42 “del Tonale e della Mendola” – lotto 1 (comune di Trescore Balneario) e lotto 2 (comune di Entratico); • SS 639 – variante di Vercurago; • SS 51 – variante di Cortina; • SS 51 – variante di Longarone; • SS 38 – soppressione passaggi a livello sulla linea ferroviaria Milano-Lecco-Sondrio-Tirano. <p><i>La Commissione referente, da calendario, prosegue l’esame del provvedimento il 20 febbraio.</i></p>
--	---

ATTI DEL GOVERNO

Provvedimento	Iter
<p>Schema di Dlgs recante definizione della condizione di disabilità per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato</p> <p><u>Atto n.122</u></p> <p><i>Termine per il parere:</i> 24 marzo 2024</p> <p><i>Relatori:</i> On. Panizzut -Lega Sen Guidi-Cd'I</p>	<p>E' all'esame delle Commissioni Affari sociali della Camera e del Senato per il parere al Governo lo Schema di Dlgs recante definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.</p> <p>E' stato predisposto in attuazione della legge n. 227/2021, che ha conferito la delega al Governo ad adottare, entro venti mesi dalla data di entrata in vigore, uno o più decreti legislativi per la revisione e il riordino delle disposizioni in materia di disabilità.</p> <p>L'attuale riforma è funzionale al raggiungimento della Missione 5 (Inclusione e coesione), Componente 2 (Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore), del PNRR e, in particolare, della Riforma 1.1, intitolata "Legge quadro per le disabilità". Il PNRR ha previsto, al fine del rispetto della milestone, l'entrata in vigore della legge delega in materia di disabilità entro il 31 dicembre 2021 e l'adozione da parte del Governo dei decreti legislativi entro la fine del secondo trimestre dell'anno 2024</p> <p>Nel testo si evidenziano, in particolare le seguenti norme:</p> <p>ART. 17 (Istituti di tutela dell'accomodamento ragionevole) Viene disciplinato l'accomodamento ragionevole, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera a) n. 5 della legge delega. In via preliminare, si precisa che l'articolo riconosce l'accomodamento ragionevole, come previsto dall'articolo della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata il 13 dicembre 2006. L'accomodamento ragionevole è riconosciuto, nei limiti delle risorse disponibili, nei casi in cui l'applicazione delle disposizioni di legge non garantisce, secondo una condizione di uguaglianza con gli altri cittadini, l'esercizio effettivo e tempestivo dei diritti civili e sociali.</p> <p>L'accomodamento consiste nelle modifiche e gli adattamenti necessari e appropriati che non impongano alla pubblica amministrazione, al concessionario di pubblici servizi, al soggetto privato un onere sproporzionato o eccessivo adottati, ove ve ne sia necessità in casi particolari, per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, dei diritti civili e sociali Di conseguenza, all'accomodamento ragionevole si deve ricorrere esclusivamente in via sussidiaria e allorquando il diritto non è in concreto pienamente esercitabile.</p> <p>ART. 20 (Libertà di scelta sul luogo di abitazione, e continuità dei sostegni)</p>

	<p>Il progetto di vita tende a favorire la libertà della persona con disabilità di scegliere dove vivere, individuando appropriate soluzioni abitative.</p> <p>ART. 26 (Forma, contenuti propri del progetto di vita)</p> <p>Il progetto individua:</p> <p>a) gli obiettivi della persona con disabilità risultanti all’esito della valutazione multidimensionale;</p> <p>b) interventi individuati nelle seguenti aree: 1) apprendimento, socialità ed affettività; 2) formazione, lavoro; 3) casa e habitat sociale;</p> <p>c) i servizi, le misure relative ai processi di cura e di assistenza, gli accomodamenti ragionevoli volti a perseguire la migliore qualità di vita e a favorire la partecipazione della persona con disabilità nei diversi ambiti della vita, nonché i sostegni e gli interventi idonei e pertinenti a garantire la piena inclusione e il godimento, sulla base di uguaglianza con gli altri, dei diritti civili e sociali e delle libertà fondamentali, incluse le prestazioni di cui al DPCM del 12 gennaio 2017;</p> <p>d) i piani operativi e specifici individualizzati delle azioni e dei sostegni correlati agli obiettivi del progetto, con indicazione di eventuali priorità;</p> <p>ART. 28 (Budget di progetto)</p> <p>L’attuazione del progetto di vita è sostenuta dal budget di progetto che è costituito, in modo integrato, dall’insieme delle risorse umane, professionali, tecnologiche, strumentali ed economiche, pubbliche e private, attivabili anche in seno alla comunità territoriale e al sistema dei supporti informali.</p> <p>La predisposizione del budget di progetto è effettuata secondo i principi della coprogrammazione, della co-progettazione con gli enti del terzo settore, dell'integrazione e dell'interoperabilità nell'impiego delle risorse e degli interventi pubblici e, se disponibili, degli interventi privati.</p>
<p>Schema Dlgs recante disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane</p> <p><u>Atto n.121</u></p> <p><i>Termine per il parere:</i> 1° marzo 2024</p> <p><i>Relatori:</i> On. Cappellacci-FI Sen. Zaffini-FdI</p>	<p>E’ all’esame delle Commissioni Affari sociali della Camera e del Senato, dal 7 febbraio scorso, lo Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, per il parere al Governo.</p> <p>Il testo introduce misure specifiche per prevenirne la fragilità delle persone anziane, per favorirne la salute e per l’invecchiamento attivo.</p> <p>In particolare, si evidenziano:</p> <p>-ART. 8 - Misure volte a favorire il turismo del benessere e il turismo lento</p> <p>Viene disposto in particolare che il Ministero del Turismo elabori la realizzazione di programmi finalizzati all’abbattimento delle barriere architettoniche presso le strutture ricettive, termali e balneari, favorendone l’accessibilità e la fruizione;</p>

	<p>-ART. 15- Linee guida in materia di senior cohousing e di cohousing intergenerazionale. Viene previsto che il CIPA predisponga linee guida volte a definire le caratteristiche ed i contenuti essenziali di interventi e modelli di coabitazione solidale domiciliare per le persone anziane (senior cohousing) e di coabitazione intergenerazionale, in particolare con i giovani in condizioni svantaggiate (cohousing intergenerazionale),</p> <p>-ART. 16 - Criteri e standard di realizzazione di progetti di coabitazione mediante rigenerazione urbana e riuso del patrimonio costruito Viene inserito tra i criteri da seguire per la realizzazione di progetti di coabitazione attraverso meccanismi di rigenerazione urbana e riuso del patrimonio costruito quello sulla ristrutturazione ed efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico e privato e di rigenerazione delle periferie urbane; Inoltre viene stabilito che il Ministero delle Infrastrutture adotti, con decreto interministeriale, le linee guida degli standard edilizi e costruttivi che le regioni e i comuni sono tenuti a rispettare nella selezione delle iniziative progettuali.</p> <p>-ART. 17 - Progetti pilota sperimentali Viene previsto che, per gli interventi di rigenerazione urbana e di riuso del patrimonio costruito per la realizzazione dei progetti di coabitazione, ai fini della selezione dei progetti pilota, gli enti proponenti fanno riferimento agli immobili a destinazione pubblica inseriti nel programma nazionale pluriennale di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico, di cui all'articolo 28-<i>quinquies</i>, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112</p> <p><i>Le Commissioni, sia alla Camera che al Senato, proseguono l'esame dello Schema il 20 febbraio.</i></p>
<p>Schema DLgs correttivo ed integrativo del Codice delle Comunicazioni elettroniche Atto 108</p> <p><i>Termine per il parere: 31 gennaio 2024 (accordata proroga)</i></p> <p><i>Relatori: Longhi-FdI Rosso-FI</i></p>	<p>E' all'esame delle Commissioni Trasporti della Camera e Ambiente e Lavori pubblici del Senato per il parere al Governo, lo Schema di recante disposizioni correttive al Dlgs n. 207/2021, di attuazione della dir. 2018/1972, che modifica il Dlgs n. 259/2003, recante il codice delle comunicazioni elettroniche.</p> <p>Il provvedimento reca quindi una serie di correzioni e integrazioni al Codice delle comunicazioni elettroniche, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 207/2021.</p> <p>Il testo, emanato sulla base della delega conferita dall'art. 4 della L. 53/2021 (legge di delegazione europea 2019-2020), prevede, tra l'altro:</p> <p>Modifiche alle parti I, II e III del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 (art. 1)</p> <p>- viene inserita una disposizione volta a prevedere che le Regioni e gli enti locali favoriscono la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica non limitando a particolari aree del territorio la possibilità di installazione, ferme restando le specifiche disposizioni</p>

a tutela di aree di particolare pregio storico-paesaggistico o ambientale ovvero di protezione dall'esposizione ai campi elettromagnetici di zone sensibili, dovendo, nel qual caso, garantire comunque una localizzazione alternativa che assicuri il medesimo effetto;

-vengono apportate **modifiche alla procedura di mappatura delle infrastrutture per la banda larga**. In particolare, viene prorogato al 31 dicembre 2024 il termine per la realizzazione della mappatura geografica della copertura delle reti di comunicazione elettronica in grado di fornire banda larga; viene previsto che i dati siano aggiornati ogni anno e non ogni tre anni e che la mappatura debba censire non solo la copertura geografica ma anche il grado di utilizzo della rete. Viene, altresì, previsto che le informazioni rilasciate dalle imprese sui piani di installazione delle reti hanno natura di dichiarazioni vincolanti e implicano **l'obbligo per le imprese di riferire al MIMIT e all'AGCOM in merito allo stato di implementazione dei piani di installazione delle reti**, con conseguente applicazione di sanzioni in caso di mancata attuazione;

-viene chiarito che **l'autorizzazione all'installazione** di una rete pubblica di comunicazione elettronica comprende la valutazione di compatibilità delle relative opere infrastrutturali con la disciplina urbanistica ed edilizia e **costituisce titolo unico** per l'installazione;

-vengono **semplificate le modalità di presentazione delle istanze di autorizzazione** all'installazione di cui agli articoli 44 e 45 **nonché le procedure autorizzative per la realizzazione di opere civili da scavo** di cui all'art. 49 del Codice. A tale ultimo riguardo, viene, in particolare, previsto che chiarire che l'invio tramite portale telematico della richiesta per l'installazione debba essere effettuato con la modulistica predisposta dagli Enti locali. Trascorso il termine di 30 giorni dalla presentazione della domanda, senza che l'amministrazione abbia concluso il procedimento con un provvedimento espresso ovvero abbia indetto un'apposita conferenza di servizi, la medesima si intende in ogni caso accolta.

Viene, altresì, chiarita **l'inefficacia del provvedimento negativo tardivo per tutte le fattispecie autorizzatorie** disciplinate negli articoli da 44 a 49 del Codice delle Comunicazioni;

-vengono apportate **modifiche alla disciplina delle espropriazioni di pubblica utilità** di cui all'art. 51 del Codice prevedendo che, per la realizzazione degli impianti e delle opere necessarie, l'operatore, previa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da parte dell'autorità competente può esperire la procedura per l'emanazione del decreto di esproprio prevista dal precitato decreto;

- viene specificato che **per le opere accessorie necessarie, l'operatore di comunicazione elettronica può accedere a tutte le parti comuni degli edifici** al fine di installare, collegare e mantenere gli elementi di rete, i cavi, i fili, i riparti linee o simili apparati privi di emissioni elettromagnetiche a radiofrequenza;

	<p>-viene liberalizzata l'attività di costruzione, modifica o spostamento delle condutture di energia elettrica e delle tubazioni metalliche sotterranee.</p> <p>Altre disposizioni (art.6)</p> <p>Viene modificato l'art. 135-<i>bis</i> del TU Edilizia, in materia di infrastrutturazione digitale degli edifici, prevedendo che sia direttamente il tecnico abilitato - che ha rilasciato l'attestazione dell'etichetta necessaria di "edificio predisposto alla banda larga" - il soggetto a cui compete, su istanza del privato, l'onere di comunicare, entro 90 giorni dalla data di presentazione della Segnalazione certificata, i dati relativi agli edifici infrastrutturali al sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture (SINFI)</p> <p>Su quest'ultima previsione, in particolare, ANCE ha inviato alle Commissioni una propria nota di osservazioni chiedendo di ripristinare la norma attuale, prevedendo che sia il Comune - e non il tecnico – ad inviare al Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture (SINFI) i dati relativi agli edifici infrastrutturali.</p> <p><i>Le Commissioni, sia alla Camera che al Senato, proseguono l'esame dello Schema il 20 febbraio (prevista approvazione del parere).</i></p>
--	---

ATTI EUROPEI

Provvedimento	Iter
<p>Comunicazione della Commissione sulla mobilità delle competenze e dei talenti che riguarderà le professioni caratterizzate da carenza di personale a tutti i livelli di competenze (COM(2023) 715)</p> <p>Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un bacino di talenti dell'UE (COM(2023) 716)</p> <p><i>Relatrici:</i> <i>On. Schifone- FdI</i> <i>Sen. Murelli-Lega</i></p>	<p>Sono all'esame delle Commissioni Lavoro di Camera e Senato, per il parere al Governo, la Comunicazione della Commissione sulla mobilità delle competenze e dei talenti che riguarderà le professioni caratterizzate da carenza di personale a tutti i livelli di competenze (COM(2023) 715) e la Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un bacino di talenti dell'UE (COM(2023) 716). In particolare, alla Camera i due atti sono in esame congiunto da mercoledì 21 febbraio, mentre al Senato è previsto per ora solo il COM 716, dal 20 febbraio.</p> <p>Tra i contenuti degli atti si evidenziano, in particolare, i seguenti:</p> <p><i>Comunicazione della Commissione sulla mobilità delle competenze e dei talenti</i> (COM(2023) 715)</p> <p>Viene evidenziato che la carenza di forza lavoro nell'UE interessa una varietà di occupazioni e settori a tutti i livelli di competenze, tra cui le attività di assistenza sanitaria, assistenza a lungo termine e assistenza sociale, l'edilizia, l'industria manifatturiera, il trasporto e lo stoccaggio, i servizi di alloggio e di ristorazione, le attività ingegneristiche, tecniche e scientifiche e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Man mano che l'UE si adatta a un mondo in evoluzione è prevedibile che si genereranno lacune di competenze in settori essenziali.</p> <p>Con le giuste politiche, la transizione verde creerà da 1 a 2,5 milioni di nuovi posti di lavoro entro il 2030. La transizione digitale aumenterà la domanda di competenze di alto livello in materia di TIC ma anche di competenze digitali di base; per raggiungere l'obiettivo di 20 milioni di professionisti delle TIC impiegati entro il 2030, all'UE mancano attualmente 11 milioni di professionisti.</p> <p>L'Anno europeo delle competenze sottolinea che è e rimarrà indispensabile un approccio strategico per colmare le carenze di manodopera e di competenze.</p> <p>Approccio mirato sulla base dell'analisi del fabbisogno di competenze:</p> <p>le esigenze del mercato del lavoro possono evolvere rapidamente e variare da uno Stato membro all'altro. L'UE dovrebbe essere in grado di garantire che le sue iniziative in materia di migrazione di forza lavoro rispecchino le esigenze più recenti dell'economia e dei datori di lavoro. Un'analisi del fabbisogno di competenze accessibile e aggiornata è fondamentale per elaborare strategie flessibili per affrontare la carenza di forza lavoro, favorire</p>

l'incontro tra la domanda e l'offerta e orientare lo sviluppo delle competenze.

la Commissione si sta adoperando per un approccio più sistemico per quanto riguarda la fornitura e l'uso delle informazioni sulle competenze. **La piattaforma per la migrazione dei lavoratori varata nel gennaio 2023 costituisce un valido forum di discussione su come sviluppare una politica mirata** in materia, che tenga conto delle carenze strategiche risultanti dall'analisi del fabbisogno di competenze. Essa riunisce le parti sociali e i rappresentanti delle autorità degli Stati membri competenti in materia di occupazione e migrazione e ha consentito scambi su tali questioni nel contesto dell'Anno europeo delle competenze.

La Commissione sta adottando una **raccomandazione relativa al riconoscimento delle qualifiche di tutti i cittadini di paesi terzi in situazione di soggiorno regolare**, che definisce orientamenti per migliorare le procedure e aiutare gli Stati membri a riconoscere le qualifiche e le competenze acquisite al di fuori dell'UE in modo più rapido e più efficiente.

Il bacino di talenti dell'UE mira a rafforzare l'attrattiva generale dell'UE istituendo la prima piattaforma a livello dell'UE aperta ai cittadini di paesi terzi di tutto il mondo che desiderano lavorare legalmente in Europa e ai datori di lavoro che non riescono a trovare i talenti di cui hanno bisogno sul mercato del lavoro dell'UE. Essa consentirà ai datori di lavoro dell'UE di accedere a un più ampio bacino di talenti e renderà le assunzioni più rapide e più facili. Fornirà informazioni sia alle persone in cerca di lavoro che ai datori di lavoro sulle procedure di assunzione e immigrazione e sul riconoscimento delle qualifiche negli Stati membri dell'UE partecipanti.

Il reperimento di informazioni sulle qualifiche e sulle competenze acquisite nei paesi terzi e sulle procedure di riconoscimento e convalida applicabili negli Stati membri è un **elemento essenziale sia per i datori di lavoro che per i candidati di paesi terzi.**

Sebbene attualmente non esista un punto centrale di informazione a livello dell'UE sul riconoscimento delle qualifiche dei paesi terzi, le reti ENIC-NARIC⁴⁸ hanno sviluppato diversi strumenti che facilitano l'accesso alle informazioni sulle procedure di riconoscimento e sui sistemi di istruzione superiore, che possono essere ulteriormente sviluppati.

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un bacino di talenti dell'UE ([COM\(2023\) 716](#))

Obiettivi della proposta: i datori di lavoro dell'UE, in particolare le PMI, si trovano ad affrontare gravi carenze strutturali di manodopera e di competenze in numerose professioni.

L'UE sta affrontando tali carenze con un approccio organico che include la mobilitazione della popolazione dell'UE inattiva, la riqualificazione e lo sviluppo delle competenze della forza lavoro esistente, con un miglioramento delle condizioni di lavoro, e l'agevolazione della mobilità all'interno dell'UE.

In considerazione delle crescenti esigenze del mercato del lavoro, tuttavia, anche la migrazione di forza lavoro deve far parte di questa combinazione di politiche. Pertanto, oltre ad avvalersi del potenziale non sfruttato della forza lavoro interna dell'UE, **attrarre talenti e competenze da paesi terzi è un modo di contribuire a far fronte alle carenze di manodopera e di competenze attuali e future, comprese quelle collegate alla transizione verde e digitale.**

Tuttavia, i datori di lavoro e le persone di paesi terzi in cerca di lavoro continuano ad affrontare diverse sfide collegate alle assunzioni internazionali, il che pregiudica il potenziale dei percorsi di migrazione legale di contribuire ad affrontare le carenze di manodopera e di competenze dell'UE. In particolare, **l'incontro tra domanda e offerta di lavoro a livello internazionale è spesso complesso e inefficace a causa della mancanza di canali e di strumenti efficaci.**

A tale proposito, il patto sulla migrazione e l'asilo ha riconosciuto espressamente la necessità di esplorare ulteriormente le opzioni per costituire un bacino di talenti dell'UE. Quest'iniziativa era stata annunciata formalmente nella comunicazione della Commissione "Attrarre competenze e talenti nell'UE" dell'aprile 2022.

Il bacino di talenti dell'UE sarà la prima piattaforma a livello dell'UE volta ad agevolare le assunzioni internazionali e a offrire alle persone di paesi terzi in cerca di lavoro interessate e dotate delle competenze richieste l'opportunità di svolgere professioni caratterizzate da carenza di personale a livello dell'UE. La piattaforma online sosterrà l'abbinamento tra i posti vacanti dei datori di lavoro stabiliti nell'Unione e i profili delle persone di paesi terzi in cerca di lavoro soggiornanti al di fuori dell'Unione. Sarà uno strumento a carattere volontario per gli Stati membri interessati.

La proposta di regolamento comprende l'Allegato con l'elenco delle professioni caratterizzate da carenza di personale a livello dell'UE, tra cui:

2142 Ingegneri civili

2151 Ingegneri elettrici

7112 Muratori in mattoni ed assimilati

7114 Muratori in cemento armato, rifinitori ed assimilati

7115 Carpentieri e falegnami edili

7411 Eletttricisti dell'edilizia ed assimilati

	7121 Copritetti 7123 Intonacatori 7214 Carpenteri e montatori di carpenteria metallica 2143 Ingegneri ambientali 2133 Specialisti in protezione ambientale
<p>Proposta di direttiva sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni, mutageni o a sostanze tossiche per la riproduzione durante il lavoro</p> <p>(COM(2023) 738)</p> <p><i>Relatrice:</i> <i>Mancini-Fdl</i></p>	<p>E' all'esame della Commissione Lavoro del Senato, dal 20 febbraio, la Proposta di direttiva sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni, mutageni o a sostanze tossiche per la riproduzione durante il lavoro (sesta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE del Consiglio) n. COM(2023) 738 definitivo). La proposta si inserisce nel quadro normativo europeo volto a garantire la protezione dei lavoratori contro i rischi per la loro salute e la loro sicurezza derivanti dall'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni sul luogo di lavoro, anche con riferimento alle sostanze tossiche per la riproduzione durante il lavoro. In particolare, lo scopo della proposta è quello di avviare la codificazione della direttiva 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ai suddetti agenti. Il risultato perseguito è riunire in un'unica direttiva le disposizioni relative alla suddetta materia, che hanno subito frequenti modifiche, apportando unicamente le modifiche formali necessarie ai fini dell'opera di codificazione. La direttiva 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 è la sesta direttiva particolare, ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE del Consiglio ed è stata oggetto di diverse modifiche ad opera di successive direttive. Al momento, la materia oggetto della proposta di direttiva è regolata dalla direttiva 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, nonché dalle direttive e dal regolamento di cui all'Allegato V, parte A, della presente proposta.</p> <p>Rispetto al contesto nazionale, la proposta si inserisce nel quadro normativo previsto dal decreto legislativo n. 81/2008 e, segnatamente, dal suo Titolo IX, relativo alle sostanze pericolose. Più in particolare, il Capo II del suddetto Titolo prevede gli obblighi in capo al datore di lavoro per la tutela della salute dei lavoratori con riferimento agli agenti cancerogeni e mutageni. lo scopo della proposta è quello di avviare la codificazione della direttiva 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ai suddetti agenti (sesta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE del Consiglio).</p> <p>La proposta è accompagnata dalla Relazione Ministero Lavoro che individua, tra l'altro, impatto finanziario, effetti su ordinamento nazionale e territoriale, P.A. e cittadini e imprese.</p>

CONFERENZE INTERISTITUZIONALI

Le Conferenze Stato-Regioni e Unificata si riuniranno il 22 febbraio prossimo, con all'ordine del giorno, tra l'altro, i seguenti argomenti:

Conferenza Stato-Regioni

Intesa, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14, comma 6, della legge 15 luglio 2022, n. 99, e dell'articolo 11, comma 3, del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 novembre 2023, n. 227, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione e del merito concernente il trattamento dei dati personali nell'ambito dell'Anagrafe nazionale dell'istruzione, riguardante gli studenti iscritti ai percorsi degli ITS Academy, e della Banca Dati Nazionale per il monitoraggio quantitativo e qualitativo del Sistema terziario di istruzione tecnologica.

Conferenza Unificata

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla conversione in legge del decreto-legge 29 gennaio 2024, n. 7, recante "Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2024 e in materia di revisione delle anagrafi della popolazione residente e di determinazione della popolazione legale".

Intesa, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge 23 marzo 2023, n. 33, sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione degli articoli 3, 4, e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33.

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla conversione in legge del decreto-legge 2 febbraio 2024, n. 9, recante "Disposizioni urgenti a tutela dell'indotto delle grandi imprese in stato di insolvenza ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria".

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla conversione in legge del decreto-legge 5 febbraio 2024, n. 10, recante disposizioni urgenti sulla *governance* e sugli interventi di competenza della società "Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A."

Informativa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'11 gennaio 2017, come modificato dall'articolo 15, comma 1, lettera a), del decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 maggio 2021, recante "Determinazione degli obiettivi quantitativi

nazionali di risparmio energetico che possono essere perseguiti dalle imprese di distribuzione dell'energia elettrica e del gas per gli anni 2021-2024 (cd. certificati bianchi)".

Informativa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di misure di coordinamento delle politiche del mare.

[OdG Conferenza Stato-Regioni del 22 febbraio 2024](#)

[OdG Conferenza Unificata del 22 febbraio 2024](#)

ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Sul portale ANCE, nella sezione in Parlamento, è in corso di pubblicazione la notizia settimanale della rubrica “Atti di indirizzo e controllo” con le principali interrogazioni, mozioni, interpellanze, risoluzioni – di interesse del settore.

Per i precedenti si veda la notizia [del 12 febbraio u.s.](#) contenente, tra le tematiche sottoposte al Governo: sostenibilità economica e di finanza pubblica della pista da bob di Cortina per le olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026, Fondo perequativo infrastrutturale, finanziamento delle opere comunali espunte dal PNRR.

Calendario parlamentare della settimana dal 19 al 23 febbraio 2024

CAMERA DEI DEPUTATI				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
C 300 ed abb. Delega al Governo per l'adozione di uno statuto partecipativo delle imprese finalizzato alla partecipazione dei lavoratori alla gestione e ai risultati dell'impresa.	VI-Finanze XI-Lavoro Riunite	Cavandoli Lega Volpi Fdl	Audizioni informali	Martedì
C 304 Disposizioni in materia di conflitti di interessi e delega al Governo per l'adeguamento della disciplina relativa ai titolari delle cariche di governo locali e ai componenti delle autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione, nonché disposizioni concernenti il divieto di percezione di erogazioni provenienti da Stati esteri da parte dei titolari di cariche pubbliche.	I-Affari costituzionali Referente	P. E. Russo FI	Seguito esame	Mercoledì
C 1665 Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione.	I-Affari costituzionali Referente	P. E. Russo FI Stefani Lega Urzi Fdl	Seguito esame Approvato dal Senato	Mercoledì
C.1301 Modifiche al codice di procedura civile in materia di protezione dei diritti del consumatore nel procedimento di ingiunzione.	II-Giustizia Referente	Pittalis FI	Seguito esame	Mercoledì
C.1276 Modifica dell'articolo 2407 del codice civile, in materia di responsabilità dei componenti del collegio sindacale.	II-Giustizia Referente	Varchi Fdl	Seguito esame	Mercoledì
Audizione sulle tematiche relative alla situazione delle carceri con particolare riferimento alla gestione della salute mentale e al fenomeno dei suicidi, nonché alla gestione del trattamento e particolarmente ai cosiddetti circuiti penitenziari.	II-Giustizia	***	Seguito audizione informale di Giovanni Russo, Capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria	Mercoledì
Tematiche riguardanti l'incendio della discarica abusiva di Largo Jacovitti nella zona di Mezzocammino a Roma.	VIII-Ambiente	***	Audizioni informali	Martedì

C.1658 DL 5/2024: Disposizioni urgenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali connessi con la presidenza italiana del G7.	VIII-Ambiente Referente	Iaia Fdl	Seguito esame	Martedì Mercoledì
Risoluzioni nn. 7-00129 , 7-00177 , 7-00180 Iniziative per la revisione del Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) della Regione Lazio (seguito discussione).	VIII-Ambiente	***	Seguito discussione	Martedì
Interrogazione 5-01242 Iniziative di competenza per la salvaguardia ambientale e la sicurezza idrogeologica e dei cittadini in relazione alla progettazione di un'opera di prolungamento sopraelevato della metropolitana di Genova.	VIII-Ambiente	***	Discussione	Martedì
Audizione sulle attività svolte nell'ambito della ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023.	VIII-Ambiente	***	Audizione informale del Commissario straordinario alla ricostruzione, Gen. C.A. Francesco Paolo Figliuolo	Mercoledì
Doc XXII, n. 31 Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul rischio idrogeologico e sismico del territorio italiano, sull'attuazione delle norme di prevenzione e sicurezza e sugli interventi di emergenza e di ricostruzione a seguito degli eventi calamitosi verificatisi dall'anno 2009.	VIII-Ambiente	Semenzato Noi Moderati	Seguito esame	Mercoledì
C 1435 ed abb. Interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.	IX-Trasporti Referente	Caroppo FI Maccanti Lega	Seguito esame	Martedì Mercoledì
Atto n. 108 Schema di decreto legislativo recante disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche.	IX-Trasporti	Longi Fdl	Seguito esame	Mercoledì
Indagine conoscitiva sull'intelligenza artificiale: opportunità e rischi per il sistema produttivo italiano.	X-Attività produttive	***	Audizioni varie tra cui rappresentanti del Ministero della Cultura	Martedì Mercoledì

C 408 ed abb. Disposizioni per favorire l'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza.	XI-Lavoro Referente	Schifone Fdl	Audizioni informali	Martedì
Indagine conoscitiva sul rapporto tra Intelligenza Artificiale e mondo del lavoro, con particolare riferimento agli impatti che l'intelligenza artificiale generativa può avere sul mercato del lavoro.	XI-Lavoro	***	Audizioni varie	Martedì
C.1532-bis Disposizioni in materia di lavoro.	XI-Lavoro Referente	Nisini Lega	Seguito esame	Mercoledì
Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sulla mobilità delle competenze e dei talenti (COM(2023) 715 final) Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un bacino di talenti dell'UE (COM(2023) 716 final).	XI-Lavoro	Schifone Fdl	Esame congiunto	Mercoledì
Risoluzione 7-00179 Iniziative volte a contrastare la grave diffusione del lavoro povero e gli squilibri nei trattamenti salariali nel nostro Paese.	XI-Lavoro	***	Seguito discussione	Mercoledì
Risoluzione 7-00197 Iniziative volte ad incrementare le retribuzioni dei lavoratori, anche attraverso il rafforzamento della contrattazione collettiva e la partecipazione dei lavoratori agli utili d'impresa, nonché a garantire pari dignità retributiva in tutti i settori produttivi e su tutto il territorio nazionale.	XI-Lavoro	***	Discussione	Mercoledì
Atto n. 121 Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane.	XII-Affari sociali	Cappellacci FI	Audizioni e seguito esame	Martedì
Atto n. 122 Schema di decreto legislativo recante definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.	XII-Affari sociali	Panizzut Lega	Esame	Mercoledì

C.1532-ter Disposizioni in materia di politiche sociali e di enti del Terzo settore.	XII-Affari sociali	Ciocchetti Fdl	Seguito esame	Martedì Mercoledì
COM (23) 728 final Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio su un quadro di monitoraggio per la resilienza delle foreste europee.	XIV-Politiche dell'UE	Candiani Lega	Seguito esame	Martedì
COM (23) 790 final Proposta modificata di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a un meccanismo per eliminare gli ostacoli giuridici e amministrativi in ambito transfrontaliero (regioni transfrontaliere).	XIV-Politiche dell'UE	Ambrosi Fdl	Audizione informale del Rappresentante permanente d'Italia presso l'Unione Europea, Amb. Vincenzo Celeste	Mercoledì
Indagine conoscitiva sulla determinazione e sull'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali.	Commissione parlamentare per le questioni regionali	***	Audizione del professor Sabino Cassese	Mercoledì
Indagine conoscitiva sull'individuazione degli svantaggi derivanti dalla condizione d'insularità e sulle relative misure di contrasto.	Commissione parlamentare per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità	***	Audizione di rappresentanti della Commissione tecnica per i fabbisogni standard	Mercoledì
Tematiche relative allo stato di attuazione e alle prospettive del federalismo fiscale.	Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale	***	Audizione di rappresentanti di ANCI	Mercoledì
***	Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere	***	Riunione VIII COMITATO - Infiltrazione e condizionamento mafioso negli appalti e nei contratti pubblici	Mercoledì
***	Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari	***	Audizioni varie	Martedì Mercoledì

C. 1633 DL 215/2023: Disposizioni urgenti in materia di termini normativi.	Aula	E.Russo FI A.Colucci Noi Moderati Frassini Lega A.Rossi Fdl	Seguito esame	Da Lunedì
C 703 Legge quadro in materia di interporti.	Aula	Caroppo FI	Esame	Da Martedì

SENATO DELLA REPUBBLICA				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
S.935 , S.830 Disposizioni per l'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri, il rafforzamento della stabilità del Governo e l'abolizione della nomina dei senatori a vita da parte del Presidente della Repubblica.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione	Balboni Fdl	Seguito esame	Martedì Mercoledì Giovedì
S 787 ed abb. Esercizio del diritto di voto in un comune situato in una regione diversa da quella di residenza.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione	Spinelli Fdl	Seguito esame Approvato dalla Camera dei deputati	Martedì Mercoledì Giovedì
S.997 Conversione in legge del decreto-legge 29 gennaio 2024, n. 7, recante disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2024 e in materia di revisione delle anagrafi della popolazione residente e di determinazione della popolazione legale.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Balboni Fdl	Seguito esame	Martedì Mercoledì Giovedì
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione	***	Esame <i>(Ove trasmesso dalla Camera)</i>	***
Affare assegnato n. 9 Gli aspetti istituzionali della strategia commerciale dell'Unione europea.	4°-Politiche UE	Terzi di Sant'Agata Fdl	Seguito esame	Martedì
Affare assegnato n. 336 Atto di indirizzo concernente gli sviluppi della politica fiscale, la gestione tributaria, le grandezze finanziarie e l'attività delle Agenzie fiscali, per gli anni 2024-2026 (<i>Doc. CII, n. 2</i>).	6°-Finanze	Garavaglia Lega	Esame e audizioni del Direttore del Dipartimento della Giustizia tributaria e del Direttore dell'Agenzia del Demanio	Martedì

S.674-B Interventi a sostegno della competitività dei capitali e delega al Governo per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali recate dal testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e delle disposizioni in materia di società di capitali contenute nel codice civile applicabili anche agli emittenti.	6°-Finanze Referente	Orsomarso Fdl	Esame Approvato dal Senato e modificato dalla Camera	Martedì
S.816 Disposizioni per la promozione e lo sviluppo delle start-up e delle piccole e medie imprese innovative mediante agevolazioni fiscali e incentivi agli investimenti.	6°-Finanze Redigente	Borghesi Lega	Seguito esame Esame emendamenti Approvato dalla Camera	Mercoledì
S.939 Valorizzazione delle abazie e degli insediamenti benedettini medioevali.	7°-Cultura, ricerca e sport Redigente	***	Esame	Mercoledì
S.1014 Conversione in legge del decreto-legge 5 febbraio 2024, n. 10, recante disposizioni urgenti sulla governance e sugli interventi di competenza della Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.».	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici	Rosso FI	Seguito esame e audizioni tra cui ANAS	Martedì
Atto n. 108 Schema di decreto legislativo recante disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici	Rosso FI	Seguito esame	Martedì
Indagine conoscitiva in materia di energia prodotta mediante fusione nucleare.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici	***	Proposta di indagine conoscitiva	Martedì
Indagine conoscitiva sull'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nella pianificazione, nella costruzione e nel monitoraggio delle infrastrutture stradali, autostradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali e logistiche.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici	***	Audizioni di rappresentanti di IBM, Microsoft e Google	Giovedì
S.986 Conversione in legge del decreto-legge 18 gennaio 2024, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di amministrazione straordinaria delle imprese di carattere strategico.	9°-Industria e agricoltura Referente	Pogliese Fdl	Seguito esame	Martedì Mercoledì Giovedì

S.17-B Disposizioni per il riconoscimento della figura dell'agricoltore custode dell'ambiente e del territorio e per l'istituzione della Giornata nazionale dell'agricoltura.	9°-Industria e agricoltura Deliberante	Bizzotto Lega	Esame Approvato dal Senato e modificato dalla Camera	Mercoledì
Indagine conoscitiva sulle forme integrative di previdenza e di assistenza sanitaria nel quadro dell'efficacia complessiva dei sistemi di <i>welfare</i> e di tutela della salute.	10°-Affari sociali, sanità e lavoro	***	Seguito dell'audizione di rappresentanti della Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute	Martedì
Atto n. 121 Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane.	10°-Affari sociali e Lavoro	Zaffini Fdl	Seguito esame	Martedì
Atto n. 122 Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole e della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.	10°-Affari sociali e Lavoro	Guidi Cd'I-NM	Esame	Martedì
S 647 e S 739 Inserimento lavorativo persone con disturbi dello spettro autistico.	10°-Affari sociali e Lavoro	Silvestro FI	Seguito esame	Martedì
COM (23) 716 def. Bacino di talenti dell'UE.	10°-Affari sociali e Lavoro	Murelli Lega	Esame	Martedì
COM (23) 738 def. Protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni o a sostanze tossiche.	10°-Affari sociali e Lavoro	Mancini Fdl	Esame	Martedì
S. 1005 Conversione in legge del decreto-legge 29 dicembre 2023, n. 212, recante misure urgenti relative alle agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119, 119-ter e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.	Aula	***	Esame Approvato dalla Camera	Da Martedì
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi.	Aula	***	Esame (Ove trasmesso dalla Camera)	Da Martedì